



**CORSO DI STUDIO** *Storia (L-42)*

**ANNO ACCADEMICO** *2024-2025*

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Storia romana*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre ( 23 settembre – 10 dicembre 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	STAN-01/B Storia romana (già L-ANT/03 Storia romana)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Per gli/le studenti impegnati/e a tempo pieno la frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Si considera frequentante lo/a studente che abbia seguito almeno i due terzi delle lezioni.

Docente	
Nome e cognome	Luciano Traversa
Indirizzo mail	Luciano.traversa@uniba.it
Telefono	0805714409
Sede	Palazzo Ateneo, Il piano, Biblioteca di Scienze dell'antichità, Seminario di Storia antica Mario Pani
Sede virtuale	Si rimanda al canale ricevimento online (codice: zv00umg) per casi specifici e documentati
Ricevimento	I colloqui si svolgono in presenza il mercoledì nella fascia oraria 9.30-13.30, al margine di ogni lezione e su appuntamento da concordare via e-mail per necessità specifiche. Si può utilizzare in alternativa la piattaforma Teams per comprovati motivi, previo appuntamento concordato via e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare la conoscenza della storia evenemenziale in considerazione delle fonti antiche nella loro specificità; acquisire la capacità di organizzare un discorso storico metodologicamente fondato, con l'utilizzo della microlingua di riferimento; conseguire capacità critica di gestione di informazioni complesse; saper interpretare i fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano l'area mediterranea.
<b>Prerequisiti</b>	Possedere una visione d'insieme della storia umana, conoscerne le principali periodizzazioni, saper orientarsi con coordinate spazio-temporali su scala mondiale al fine di contestualizzare gli eventi storici di cultura generale.



<b>Metodi didattici</b>	La didattica frontale costituisce il metodo di insegnamento principale, ma si proporranno anche lezioni dialogate e seminari specialistici. Gli/le studenti saranno guidati/e nel processo di acquisizione delle abilità e delle competenze metodologiche verificate nella prova finale (e.g. uso delle periodizzazioni, individuazione degli snodi cronologici, lettura di carte storiche, commento storico delle fonti antiche, discussione di studi moderni).
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	Al termine dell'insegnamento, grazie ai casi studio e ai temi discussi durante il corso con la guida del docente, lo/a studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"><li>○ Acquisire una conoscenza complessiva della storia di Roma antica.</li><li>○ Rileggere le dinamiche dell'espansione romana con un'ottica attenta, in primo luogo, agli scambi e alle relazioni nel Mediterraneo.</li><li>○ Riconoscere la pluralità dei fattori sottesi ai fenomeni storici e le ripercussioni politico-istituzionali e socioculturali che ne derivano.</li> <li>○ Interpretare e contestualizzare la fonte antica in considerazione della prospettiva da cui viene elaborata e dei processi di trasformazione della società e della mentalità che può restituire.</li><li>○ Utilizzare categorie interpretative nel rispetto della specificità dei contesti storici.</li><li>○ Riconoscere i segni di continuità e rottura dei processi storici.</li> <li>● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Esprimere un'autonoma ipotesi di interpretazione di un fatto.</li><li>○ Ridiscutere le posizioni relative a temi e questioni dibattute.</li><li>○ Cogliere la complessità e la problematicità della ricerca documentaria.</li><li>○ Riconoscere i limiti di un approccio meramente divulgativo alla conoscenza che non tenga conto di solidi principi metodologici.</li></ul></li> <li>● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Esprimersi con terminologia specifica.</li><li>○ Mostrare chiarezza espositiva nel discutere di fatti e fenomeni.</li></ul></li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Riformulare criticamente e ricostruire in maniera incrociata i dati emersi dai documenti analizzati.</li><li>○ Applicare le categorie e gli strumenti della ricerca storica per l'interpretazione di fatti e temi del tempo presente, antepo- nendo la storicizzazione dei fenomeni alla loro attualizzazione.</li></ul></li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Roma antica dalle origini al 476 d.C.: la storia eventuale, l'organizzazione del territorio e gli assetti amministrativi, le dinamiche politico-istituzionali e socioculturali nella loro interrelazione con le strutture di pensiero, caratteri legislativi e giuridici dell'ordinamento romano (6 cfu). <b>Il corso monografico</b> verterà su forme e misure di tutela della salute pubblica nella politica a Roma antica, con moduli dedicati a temi specifici (e.g. la lotta agli abusi idrici): si analizzerà l'apporto di alcune concettualizzazioni (e.g. il



	lessico della <i>salubritas</i> ) alla ricostruzione di interventi urbanistici e manifestazioni di interesse al benessere individuale e collettivo, storicizzandone l'evoluzione dalla tarda repubblica all'età traiana (3 cfu).
<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>Programma per gli studenti frequentanti</b></p> <p>M. Pani, E. Todisco, <i>Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità</i>, Carocci, Roma 2014<sup>2</sup> (è facoltativo lo studio di pagg. 22-32, Introduzione: la storia degli studi e le categorie, e dei capitoli 21 e 22).</p> <p>P. Fedeli, <i>La natura violata, Ecologia e mondo romano</i>, Sellerio, Palermo 1990 (1. <i>Ambiente e società: l'equivoco degli antichi</i>, 2. <i>Ambiente e uomo: il determinismo ambientale</i> pagg. 17-26; 4. <i>I Romani e la cura dell'ambiente naturale</i> pagg. 30-36; 8. <i>Le risorse idriche</i> pagg. 58-66).</p> <p><b>Dossier di documenti e fonti</b> lette e commentate nel corso delle lezioni, con un'attenzione privilegiata alla storiografia e, in genere, alla documentazione letteraria in considerazione dei suoi filtri percettivi. Si analizzeranno, tra gli altri, testi di Cicerone, Vitruvio, Livio, Valerio Massimo, Plinio il Vecchio, Frontino, Plutarco, Svetonio, Floro.</p> <p><b>Gli studenti non frequentanti</b> sono invitati a contattare il docente via mail, prima di sostenere l'esame, per richiedere un programma integrativo con testi sostitutivi del materiale discusso durante il corso.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Si rinvia alle slide pubblicate e ai riferimenti bibliografici discussi a lezione.
<b>Materiali didattici</b>	I materiali forniti dal docente sono caricati sulla pagina istituzionale <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/traversa-luciano/attivita-didattica">https://www.uniba.it/it/docenti/traversa-luciano/attivita-didattica</a>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Conoscere lo sviluppo evolutivo della storia di Roma antica, cogliere i processi generativi dei fenomeni e saperne individuare le implicazioni politico-istituzionali e socioculturali.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Saper adoperare le fonti antiche da una prospettiva storica per la ricostruzione di fenomeni di vario tipo.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Formulare interpretazioni e letture critiche sulla base di specifiche fonti storiche e attraverso un successivo confronto con la relativa bibliografia.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare un lessico tecnico e appropriato.</li> <li>○ Esprimersi con chiarezza espositiva e un registro verbale efficace.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Rielaborare con metodo le problematiche più rilevanti emerse dalle nozioni apprese e dai documenti analizzati.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona



	<p>- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</p> <p>I requisiti che concorrono alla misurazione dell'apprendimento sono la conoscenza degli snodi politico-istituzionali, legislativi, militari e dinastici e della relativa cronologia; la padronanza dell'organizzazione territoriale e amministrativa nella sua evoluzione tra repubblica e principato; il commento critico delle fonti antiche da una prospettiva storica; la rielaborazione ragionata e problematica delle nozioni apprese; la capacità di analizzare gli studi moderni, manifestando autonomia di giudizio e abilità di argomentazione e di esposizione.</p> <p>I criteri per l'assegnazione della lode sono i seguenti: chiarezza e ricchezza espositiva, acuto senso critico, eccellente capacità di ridiscutere il contenuto dei documenti e della bibliografia di riferimento.</p>
<b>Altro</b>	<p>Si invita a consultare periodicamente la pagina del docente (<a href="https://www.uniba.it/it/docenti/traversa-luciano">https://www.uniba.it/it/docenti/traversa-luciano</a>) per la pubblicazione di eventuali avvisi. Per eventuali richieste di chiarimento, si prega di inviare una mail al docente dall'indirizzo di posta istituzionale <a href="mailto:studenti.uniba.it">studenti.uniba.it</a>.</p> <p>L'argomento di tesi sarà deciso in accordo con lo/a studente e tenendo conto dei suoi interessi. L'obiettivo della prova finale è l'acquisizione degli strumenti metodologici della ricerca storica.</p>
	.